



UNIONE EUROPEA

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

**pon**  
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

MIUR



Circolo Didattico Statale

**Emilio Salgari**

Scuola dell'Infanzia e Primaria  
Via Paratore, 34 – 90124 Palermo  
Codice fiscale 80016020820

Telefoni sede centrale 091441493-0916477710

Plesso Alongi-Via N. Alongi, 8 telefono 0916474952 (primaria) 0916476869 (infanzia)

Plesso Scuola Infanzia Regionale La Cittadella-Largo del Dragone, 1 telefono 0916477671

[pae03100g@istruzione.it](mailto:pae03100g@istruzione.it) [pae03100g@pec.istruzione.it](mailto:pae03100g@pec.istruzione.it)

Direzione: email [maria.pizzolanti@istruzione.it](mailto:maria.pizzolanti@istruzione.it) [www.scuolasalgari.gov.it](http://www.scuolasalgari.gov.it)

D.D.S. - "EMILIO SALGARI" - PALERMO  
Prot. 0003734 del 23/10/2018  
02 (Uscita)

Ai genitori degli alunni  
primaria e  
Infanzia mediante  
pubblicazione sul  
sito web della scuola

Oggetto: pediculosi: comunicazione e misure di prevenzione e profilassi

Al semplice fine di prevenire l'insorgere del fenomeno della pediculosi, che facilmente può diffondersi in una comunità scolastica, considerato che la responsabilità principale della prevenzione e del trattamento della pediculosi è della famiglia, i genitori sono invitati a controllare periodicamente il capo dei propri figli, onde accertarsi della eventuale presenza di pidocchi o di loro uova (lendini).

Qualora il controllo dovesse risultare positivo, il genitore, anche sulla base della circolare del Ministero della sanità n° 4 del 13 marzo 1998 è tenuto a rivolgersi al medico di propria fiducia e a provvedere allo specifico trattamento.

Si allega opuscolo informativo

Si ringrazia per la collaborazione.



## **ISTRUZIONI PER LA PREVENZIONE ED IL TRATTAMENTO DELLA PEDICULOSI DEL CAPO**

*I pidocchi del capo sono parassiti specifici dell'uomo, si nutrono di sangue e non sopravvivono a lungo se allontanati dal cuoio capelluto (2-3giorni).*

*Depongono uova (LENDINI) che si schiudono in 7-10 giorni (un pidocchio femmina può deporre fino a 300 uova sulla stessa persona).*

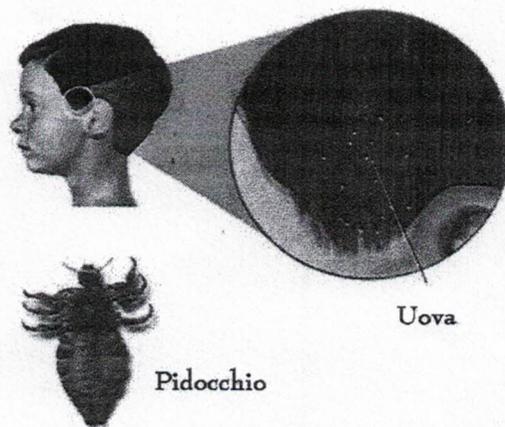
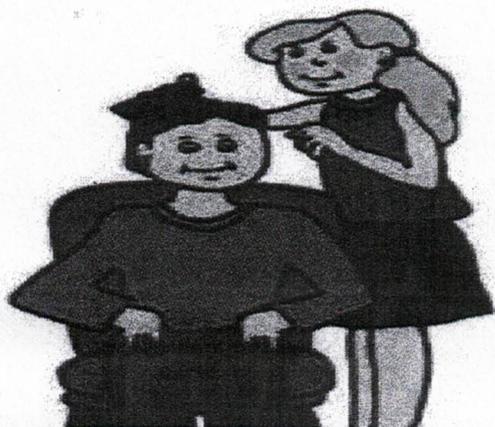
*Le larve completano il loro sviluppo in 7-13 giorni.*

*Le uova sono attaccate alla base dei capelli con una sostanza collosa molto resistente. Le loro piccole dimensioni sono tali da sfuggire al pettine.*

*Il sintomo più caratteristico, ma non sempre presente, è il prurito al cuoio capelluto.*

*I pidocchi si diffondono prevalentemente in condizioni di affollamento (scuole, oratori, colonie, ecc) tramite contatto diretto con una persona infestata o indiretto attraverso veicoli (pettini, spazzole, cappelli).*

*L'infestazione avviene indipendentemente dal livello di pulizia personale.*



## COME SI ISPEZIONA IL CUOIO CAPELLUTO

*Bisogna sollevare molto lentamente i capelli facendoli scorrere contro pelo ed esaminarli accuratamente. Osservando attentamente si evidenziano le lendini, lunghe circa un millimetro, che si differenziano dalla forfora per la forma ovoidale, sono più lucide e consistenti della forfora e hanno la consistenza di un granello di sabbia, sono aderenti al capello dal quale possono essere sfilate solo manualmente ad una ad una, mentre la forfora si stacca facilmente anche soffiando.*

*I punti in cui più facilmente si annidano i pidocchi e le loro lendini sono la nuca, le tempie e dietro le orecchie.*

*I pidocchi sono di colore grigio-bruno e si vedono con difficoltà perché solitamente si confondono con il colore dei capelli.*



## TRATTAMENTO

*In commercio esistono prodotti*

*1) che agiscono tramite azione chimica:*

- *pietrine sinergizzate e permetrina all'1%,*
- *malathion (controindicato nei bambini di età inferiore ai 6 anni)*

*2) che agiscono tramite meccanismo fisico:*

- *composti a base di prodotti vegetali (noce di cocco, anice, ylangylang)*
- *soluzioni a base di dimeticone 4% derivato dal silicone.*

*Sono da preferire sotto forma di gel, schiuma o mousse, lozione e non sotto forma di shampoo.*

*I prodotti agiscono uccidendo i pidocchi ma non sono altrettanto efficaci sulle uova: pertanto è indispensabile **RIMUOVERE MANUALMENTE LE UOVA DAL CAPELLO,***

*Per facilitarne il distacco si consiglia l'uso di una miscela calda costituita da metà acqua e metà aceto.*

*Dopo una settimana, per eliminare i pidocchi nati da eventuali uova sopravvissute, bisogna ripetere il trattamento e la sfilatura manuale delle uova ancora presenti.*

*Non esistono trattamenti preventivi: il prodotto antiparassitario non previene l'infestazione, quindi non va utilizzato a scopo preventivo.*

## ULTERIORI PROVVEDIMENTI

**CONTROLLARE** tutti i componenti della famiglia

**AVVISARE** del possibile contagio le persone (anche la scuola) con cui il bambino è stato a contatto

**LAVARE** in lavatrice (60°) o a secco federe, lenzuola, asciugamani e gli indumenti (in particolare cappelli, sciarpe, giocattoli in stoffa, ecc.) a contatto con il capo e con il collo; passare l'aspirapolvere su poltrone, divani, materassini e tappeti dove i bambini giocano. Pettini e spazzole vanno immersi in acqua bollente per 10 minuti.

La disinfestazione dei locali non porta vantaggi poiché il pidocchio non è in grado di sopravvivere a lungo nell'ambiente.

Per evitare la diffusione del contagio si raccomanda alle famiglie, oltre alla normale igiene personale del bambino, un controllo frequente, almeno settimanale, dei capelli.

In caso di riscontro di infestazione, non c'è restrizione alla frequenza scolastica, a condizione che l'alunno sia stato sottoposto a trattamento antiparassitario e siano state tolte le lendini.

In situazioni epidemiche, l'Autorità Sanitaria potrà adottare provvedimenti più restrittivi e potrà procedere al controllo dei capelli degli alunni.

